

Bollettino nazionale delle valanghe no. 117

per domenica, 1 marzo 2009

data di pubblicazione 28.2.2009, 18:30

Aumento del pericolo di valanghe nel corso della giornata

Situazione generale

Sabato sulle Alpi svizzere sabato si è avuto cielo sereno con temperature assai miti. Sul mezzogiorno, le temperature a 2000 m di quota si sono attestate intorno a più 4 gradi e pertanto su valori di 10 gradi più alte rispetto al giorno precedente, soprattutto nelle regioni settentrionali. I venti hanno soffiato provenienti da sud, con intensità da debole a moderata.

Il manto nevoso ha potuto ulteriormente assestarsi e lentamente consolidarsi, soprattutto alle esposizioni meridionali. La neve superficiale è divenuta lievemente umida sui pendii soleggiati fin verso i 3000 m circa. Soprattutto nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni, nel manto nevoso sono incorporati strati deboli instabili.

Evoluzione a corto termine

La notte tra sabato e domenica vede cielo parzialmente sereno. Nel corso della giornata sopraggiungono addensamenti nuvolosi a partire dalle regioni sud occidentali. Nelle regioni orientali l'influsso del favonio fino al pomeriggio è apportatore di cielo in prevalenza sereno. Nelle regioni meridionali c'è cielo nuvoloso. Entro sera nelle regioni occidentali ed in quelle meridionali, al di sopra dei 1500 m circa, cadono pochi centimetri di neve. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota si attestano intorno allo zero termico nelle regioni settentrionali ed intorno a meno 3 gradi in quelle meridionali. I venti soffiano da deboli a moderati provenienti dal quadrante meridionale. Nel corso della giornata, con l'irraggiamento e il riscaldamento, il manto nevoso tende a divenire progressivamente instabile, soprattutto nelle regioni orientali.

Previsione del pericolo di valanghe per domenica

Vallese centrale; Bassa Engadina; Val Müstair:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi a tutte le esposizioni situate al di sopra dei 2000 m circa. Le valanghe possono subire distacco in seguito all'azione dei singoli sportivi praticanti discipline invernali ed in parte possono raggiungere le medie dimensioni. In particolare in Bassa Engadina ed in Val Müstair, nel corso della giornata sono possibili anche valanghe spontanee. Al di fuori delle piste è necessario possedere esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e occorre operare una cauta selezione del tracciato.

Versante nordalpino; restante Vallese; nord dei Grigioni; centro dei Grigioni; Ticino settentrionale; Val Calanca superiore; Mesolcina superiore; Alta Engadina; Valle Bregaglia; Poschiavo:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

Sul versante nordalpino, nel nord dei Grigioni e nel centro dei Grigioni, senza le regioni della Cresta Principale delle Alpi ad est del Passo del Lucomagno i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da sud ovest, passando per il nord, fino a sud est, al di sopra di 2000 m circa. Nelle restanti regioni interessate da questo grado di pericolo essi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da ovest, passando per il nord, fino a sud est, al di sopra dei 2200 m circa. Particolarmente critici sono da valutare gli accumuli di neve ventata meno recenti immediatamente dietro i rilievi del terreno, nonché i passaggi che conducono alle conche e ai canaloni. Soprattutto nel centro dei Grigioni, e nei punti piuttosto scarsamente innevati, le valanghe possono subire distacco anche dagli strati profondi del manto nevoso. È importante operare un'accurata selezione dell'itinerario.

Ticino centrale e meridionale; Mesolcina inferiore; Valle Calanca inferiore:

debole pericolo di valanghe (grado 1)

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle aree ripide estreme. Le colate possono travolgere le persone e provocare il loro precipizio.

Il pericolo di valanghe aumenta soprattutto sui pendii esposti a sud nel corso della giornata. Questo aumento risulta particolarmente elevato sul versante nordalpino centrale ed orientale, nel nord e nel centro dei Grigioni ed in Bassa Engadina, laddove si prevede la maggiore presenza del sole. Al di sotto dei 2000 m circa si prevedono colate di neve bagnata. Scivolamenti per reptazione possono verificarsi in tutte le regioni anche ad alta quota.

Tendenza per lunedì e martedì

Lunedì e martedì cielo in prevalenza nuvoloso. Cade solo poca neve. Il pericolo di valanghe è in lenta diminuzione.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS) Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162. VALANGA riassunto delle parole chiave LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)	Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS) LAWZCH Svizzera Centrale LAWBVS Vallese basso / VD LAWOVS Alto Vallese LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni LAWSGR Sud dei Grigioni LAWBEO Oberland Bernese LAWEAN Versante Nordalpino Orientale	Internet: http://www.slf.ch WAP: wap.slf.ch Teletext: pagina 782 (TSI) Telephone: 187 (Fr. 0.50/chiamata e min) Notifiche: Email: lwp@slf.ch tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88
Informazioni sulla meteo in collaborazione con MeteoSvizzera 0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax (tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)		

Previsione del pericolo di valanghe

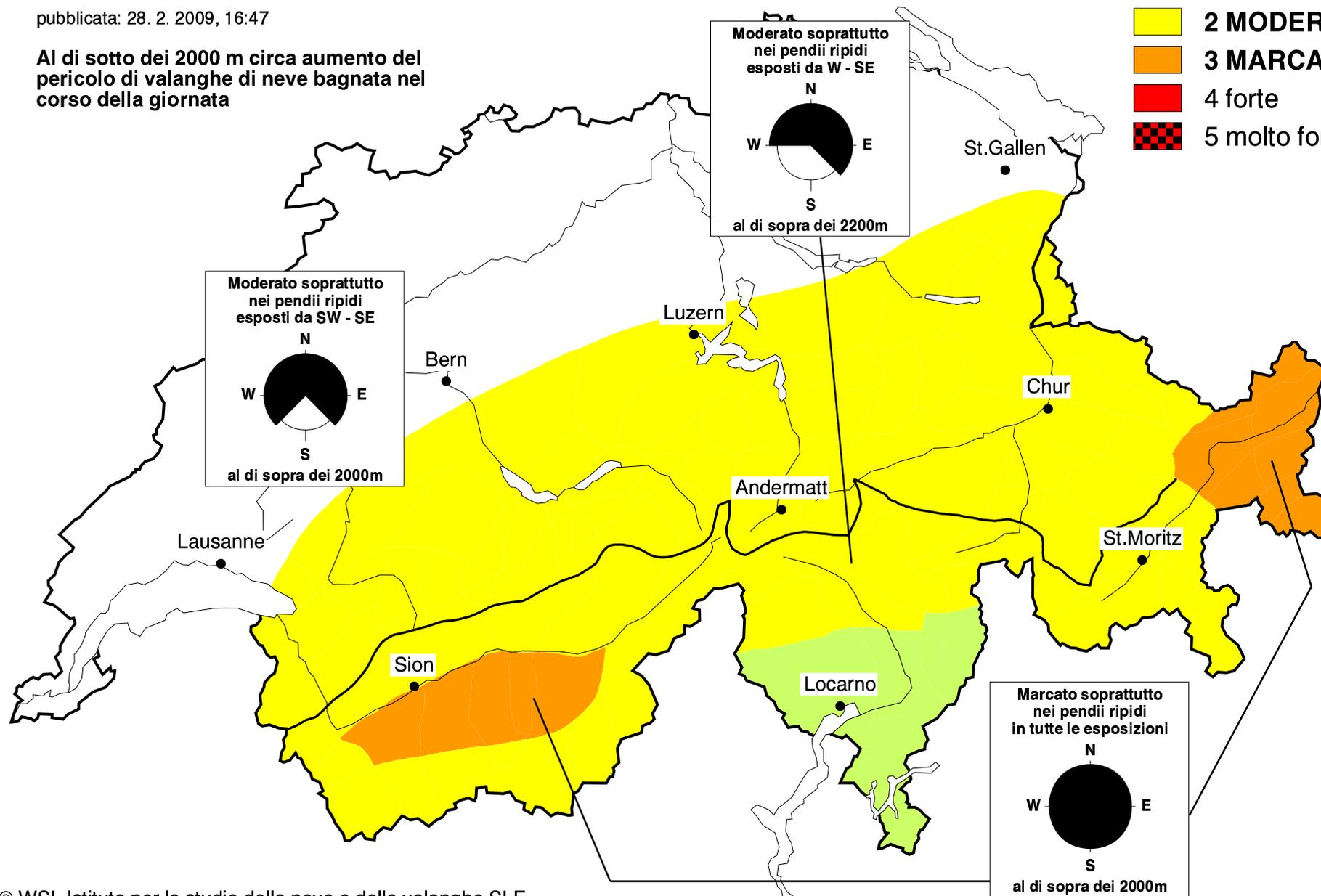
per domenica, 1. marzo 2009

pubblicata: 28. 2. 2009, 16:47

Al di sotto dei 2000 m circa aumento del pericolo di valanghe di neve bagnata nel corso della giornata

scala del pericolo

-  1 DEBOLE
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 forte
-  5 molto forte



Previsione del pericolo di valanghe

per domenica, 1. marzo 2009

pubblicata: 1. 3. 2009, 07:53

Al di sotto dei 2400 m circa aumento del pericolo di valanghe di neve bagnata nel corso della giornata

scala del pericolo

-  1 DEBOLE
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 forte
-  5 molto forte

